

# Obbligo di telelettura entro il 2020, uno stimolo per far ripartire il mercato del riscaldamento?

---

20 Marzo 2019

Il 40% dell'energia consumata in Europa è legata al riscaldamento degli edifici. Da anni ormai l'Unione Europea si esprime per cercare di far decrescere questi numeri allarmanti. Ci ha provato prima stabilendo i dettami per una corretta ed equa ripartizione delle spese di climatizzazione invernale in edifici di tipo condominiale e dopo con l'obbligo di installazione dei dispositivi di contabilizzazione di calore negli edifici serviti da impianto termico centralizzato. Gli obiettivi però sono stati raggiunti solo in parte, dato che non sono mai effettivamente partite le tanto vaticinate sanzioni tra i 500 e i 2.500 euro per chi non si fosse adeguato a norma.

Ora l'Unione Europea alza l'asticella per raggiungere un obiettivo al quale miriamo tutti: consumi più trasparenti per i riscaldamenti centralizzati nei condomini. Per raggiungere questo traguardo ci saranno delle tappe che ci auspichiamo vengano rispettate da tutti:

- la prima - entro il 25 ottobre 2020 - prevede che tutti i nuovi contabilizzatori installati dovranno consentire la lettura a distanza.
- La seconda - entro l'1 gennaio 2027 - prevede la definitiva sostituzione degli odierni modelli che non consentono il controllo da remoto. Ciò significa che quelli già installati ma sprovvisti di tale capacità dovranno essere sostituiti.
- La terza, un vero e proprio obiettivo finale: aumentare l'efficienza energetica del 32,5% entro il 2030.

Chissà che questi nuovi obiettivi non siano uno stimolo per far ritrovare al mercato un'accelerazione che non si vede dal 2016. Si tratta di scelte che mirano ad un futuro migliore e rappresentano un passo avanti importante nei confronti di quella Digital Transformation che sta rivoluzionando tutti i settori, l'obbligo alla telelettura non fa eccezione.

L'Automatic Meter Reading, di cui Qundis fa uso da anni, infatti, rappresenta la più innovativa tecnologia nell'ambito della lettura automatica dei contatori: Attraverso

dei semplici nodi di rete i dettagli sui consumi energetici del riscaldamento, dell'acqua, della corrente e del gas vengono raccolti e trasferiti direttamente all'amministratore di condominio o alle società di SSP. Con estrema semplicità, quindi, i dati di consumo vengono trasmessi da un modulo radio a una centrale operativa di raccolta e scaricati su un determinato dispositivo, il tutto all'insegna dello smart metering.

L'obbligatorietà alla telelettura implica anche maggiore sicurezza: tutti i dati che vengono trasmessi tra la rete AMR e il server, infatti, sono crittografati e durante il trasferimento dei dati non vi è alcun collegamento tra unità abitativa e il singolo dispositivo.

L'obiettivo dell'Unione Europea è quello di arrivare entro il 2050 a edifici ad impatto tendente allo zero e non si tratta di un obiettivo impossibile. Il solo monitoraggio di tutti i propri consumi insieme alla tempestiva informazione del consumatore può far risparmiare fino al 30%; allo stesso modo l'installazione di contabilizzatori di calore nei condomini può ridurre i costi fino al 20%. Grazie alla telelettura obbligatoria arriveranno ulteriori vantaggi: si abbasseranno i valori di consumo e si potrà godere di una maggiore e tempestiva ricezione di tali dati, in modo che anche l'utente finale possa modificare il proprio comportamento nell'utilizzo dei vari strumenti messi a disposizione e contribuire attivamente al risparmio.

Sicuramente ogni cambiamento porta con sé delle criticità ma, soprattutto, delle concrete opportunità di miglioramento: nel caso degli operatori del settore, si tratta di ampliare la loro professionalità, avere accesso a nuove competenze, allargare il proprio giro d'affari e anche formarsi nel miglior modo possibile, nel rispetto della normativa. Ma al di là dell'obbligo di legge, è un'opportunità di cambiamento a livello globale che deve essere colta ora, proprio con la sensibilizzazione e l'azione dei singoli. La gestione delle risorse energetiche è un tema che non può più essere messo da parte e deve interessare tutti perché si connette direttamente alla qualità dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.